



Diretta 21 settembre 2010
dal Cortile d'Onore
del Palazzo del Quirinale,
alla presenza del
Presidente della Repubblica,
Giorgio Napolitano



Fabrizio Frizzi a colloquio
con Vittorio Sermonti,
che lancia il momento
riservato al Festival Dantesco



Carlotta Sfolgori,
vincitrice della I edizione,
recita *Inferno V*,
con orchestra dal vivo



IL FESTIVAL DANTESCO, SECONDA EDIZIONE

Stampa

Archivio

Gli studenti interpretano la 'Commedia'

Il poeta che ancora emoziona i giovani



di Bianca Biancastri

Sotto quelle stesse stelle cantate da Dante, i giovani interpretano la Divina, sperimentandone la forza narrativa. Il sommo poeta, uno dei più contemporanei, è per tutti; affascina ancora e non si sente a disagio nel Terzo millennio. I suoi versi profumano di fresco e parlano al cuore delle nuove generazioni. Caronte, gli ignavi, Francesca (in tre diverse interpretazioni), e poi ancora Capaneo, l'incontro con i diavoli delle Malebolge, Ulisse, Ugolino, Casella. Questi gli episodi danteschi rievocati dai dieci gruppi finalisti della Seconda edizione del Festival Dantesco, Concorso nazionale per giovani interpreti di scuola superiore e media, nella straordinaria cornice del Giardino della Fontana dell'Acqua Paola al Gianicolo, nell'ambito della Rassegna "FontanonEstate" - storica manifestazione dell'Estate romana - sabato 25 giugno alle ore 21.

Trenta studenti finalisti, fra i 15 e i 19 anni, riattraversano la Commedia con le loro voci, le loro coreografie, le loro immagini in videoproiezione, i loro paesaggi musicali. Una sorta di Sanremo dantesca, con un 1°, un 2° e un 3° classificato e un Premio speciale della giuria. L'"effetto Benigni" contribuisce infatti, anche presso i più giovani, a quella vera e propria "rinascita" di Dante che stiamo vivendo e che trova appunto nella lettura a voce alta - una lettura dunque condivisa, popolare, in piazza o in teatro, di Benigni, di Sermonetti o di Albertazzi - la sua espressione di maggior successo. E così il Festival Dantesco assume da quest'anno carattere nazionale e inaugura una nuova sezione fuori concorso riservata alle scuole medie inferiori. E lo si vorrebbe dal 2012 aperto anche a giovani attori professionisti.

La Società Dante Alighieri, la Casa di Dante in Roma e le Biblioteche di Roma sostengono con il loro prestigioso patrocinio la manifestazione, organizzata dalle associazioni culturali Xenia e Scripta volant. Tra i sette membri della Giuria, una studentessa "d'eccezione", la vincitrice della passata edizione, Carlotta Sfolgori, invitata lo scorso 21 settembre dal ministero dell'Istruzione e dalla Rai a rappresentare il Festival come progetto di qualità nel corso della Giornata di inaugurazione dell'anno scolastico, presso i Giardini del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Direttore artistico del Festival è Paolo Pasquini, regista di spettacoli danteschi rappresentati da oltre dieci anni in Italia e all'estero. A lui chiediamo qual è il personaggio dantesco più attuale che piace agli studenti.

"I personaggi più amati dai ragazzi sono Francesca, Ugolino e forse più ancora di Ugolino, Ulisse. E in generale, un po' come sempre, l'Inferno vince sugli altri. Anche l'ultimo canto del Paradiso ha riscosso interesse, però i grandi personaggi tragici dell'Inferno sono i più battuti".

Dante riesce ancora ad emozionare i giovani?

"Il Festival Dantesco nasce proprio dal successo inaspettato che ho riscontrato conducendo laboratori danteschi presso i licei e gli istituti secondari superiori di secondo grado. Un successo inaspettato, un interesse soprattutto per la lettura a voce alta, quindi un coinvolgimento nella lettura di Dante nel corpo, nella voce, nel fisico, nella gestualità, nella mimica. In questo senso, questo tipo di approccio, di canale, che è stato fortemente promosso dalle letture di Benigni, ha un riscontro sorprendente anche presso i giovani".

Qual è l'interpretazione più 'curiosa'?

"Soprattutto la scelta delle musiche che appartengono al mondo degli ascolti dei giovani, musiche che entrano in rapporto con Dante in maniera inaspettata, insomma due mondi così lontani apparentemente che pure riescono a produrre effetti di contaminazione interessantissimi. E poi ci sono le voci dei ragazzi di oggi che hanno delle intonazioni, delle cadenze ovviamente nuove".

www.festivaldantesco.it





165

1

VAI

165.01

TELEVIDEO Ve 13 Dic 15:39:42

Rai

Televideo

**IL FESTIVAL DANTESCO
DEGLI STUDENTI**

Dante incontra i dannati nelle prigioni della Rocca Colonna, a Castelnuovo di Porto (Roma), nella quarta edizione del Festival Dantesco, domani 14 dicembre. Gli studenti italiani esplorano la Commedia e la sua teatralità rievocando Ugolino ma anche Francesca, Ciaccio, Brunetto Latini, Ulisse, Casella, Beatrice.

Anche quest'anno la manifestazione vedrà competere nove esibizioni finaliste cui una giuria qualificata assegnerà un primo, un secondo e un terzo premio.

Nelle sale della Rocca, iniziative della Società Dante Alighieri, una mostra dedicata a Federico Zuccari, illustratore della Commedia, e un museo dantesco.



165

1

VAI

165.01

TELEVIDEO Gi 15 Gen 15:23:42

Rai

Televideo

DANTE, GLI STUDENTI
INTERPRETANO COMMEDIA

Dante in scena con i Canti di Ulisse, U-
golino, la selva dei suicidi, Lucifero al
centro della Terra, la triade Pia/Pic-
carda/Francesca -donne vittime di vio-
lenza-, gli ignavi. Gli studenti italiani
interpretano la Commedia nel Festival
Dantesco, Concorso nazionale per scuole
superiori, alla V edizione, con il patro-
cinio della Società Dante Alighieri.

Nel 750° della nascita di Dante, si sfi-
dano, il 17 gennaio, 9 esibizioni finali-
ste, davanti a una giuria presieduta
dal presidente onorario dell'Accademia
della Crusca, Sabatini, al liceo Morga-
gni di Roma. Previste anche "curiosità
dantesche", come "la Selva, il Monte, le
Stelle", Premio di lettura dantesca.

CASTELNUOVO DI PORTO

Va in scena il «Festival dantesco»

Dalle 17 alle 21 alla Rocca Cofonna di Castelnuovo di Porto, Dante va «in scena» per il Festival Dantesco, Concorso Nazionale per studenti di scuola secondaria di 2° grado, attraverso cui si intende offrire un'occasione per esplorare la Commedia e la sua teatralità, giunto alla 4a edizione. Le esibizioni saranno dislocate in varie sale della Rocca, proponendo così a un pubblico itinerante degli incontri intimi, «da camera», come sono

d'altronde gli incontri di Dante con i dannati e i beati. Una delle sale della Rocca sarà inoltre dedicata alla presentazione di alcune iniziative della Società Dante Alighieri. In un'altra: un Piccolo Museo Dantesco, un'installazione a cura di Valentina Pescetti, su suggestioni di Antonio Catalano e Bruno Munari. A conclusione, una degustazione di pietanze medievali e di dolci natalizi. E alle 21.30, un concerto del Modern Gegezz Trio.

GIANICOLO

Un festival dedicato a Dante

A Fontanonestate (ore 21, via Garibaldi 30, tel. 06.5883226) stasera il «Festival dantesco», diretto e condotto da Paolo Pasquini e coadiuvato da Monica Belardinelli. Un concorso nazionale per giovani lettori della Commedia. Le esibizioni dei partecipanti in gara si alternano all' intervento di ospiti.

TV2000 



SERVIZIO TV NAZIONALE

<https://www.youtube.com/watch?v=rCYSkFiYIMs>



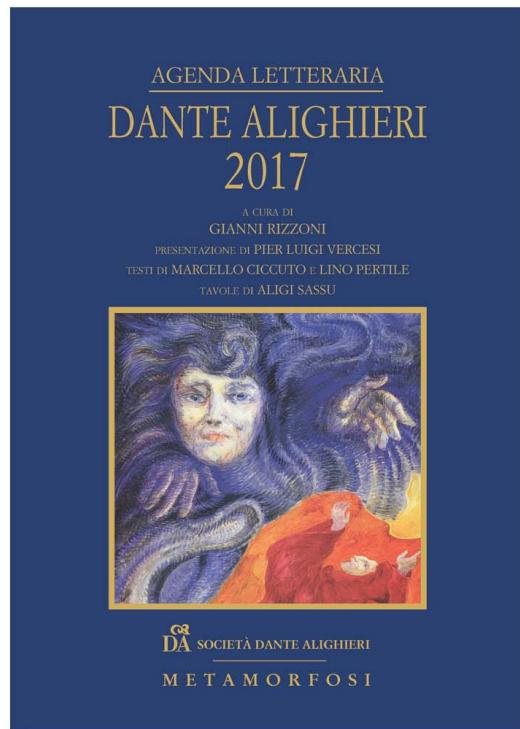
SERVIZIO RADIO NAZIONALE

<https://www.youtube.com/watch?v=3k2ByUmDE4U>

AGENDA LETTERARIA DANTE ALIGHIERI 2017

a cura di Gianni Rizzoni
presentazione di Pier Luigi Vercesi
testi di Marcello Ciccuto e Lino Pertile
In collaborazione con Società Dantesca Italiana (Firenze)

Le tavole a colori di Aligi Sassu (1912-2000)
dedicate alle cantiche di Inferno e Purgatorio.
In appendice, un'ampia e accurata documentazione
sull'universo dantesco oggi. La vasta selezione bibliografica include
i siti danteschi e le società dantesche nel mondo.



Pagine: 160 • Formato: 15 x 21 • Brossura con risvolti
Copertina in cartoncino blu con incisioni in oro
70 illustrazioni a colori
Uscita: settembre 2016 • Prezzo: € 18,00
Codice ISBN: 978-88-95630-93-9

Roma, Festival Dantesco • Il Festival, nato a Roma nel 2010, è un Concorso Nazionale di lettura interpretativa e di messa in scena di Canti scelti della *Commedia*. Organizzato dall'Associazione culturale Xenia, ideato e diretto dal regista e musicista Paolo Pasquini, il Festival è riservato a giovani lettori, attori, musicisti e danzatori iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Si avvale sin dalla prima edizione (Roma, Teatro Ghione, 2010) del Patrocinio della Società Dante Alighieri. Nel 2015 e nel 2016 la serata conclusiva del Festival ha visto la partecipazione, in qualità di presidenti di giuria, di Francesco Sabatini, presidente onorario dell'Accademia della Crusca, e di Luca Serianni, vice presidente della Società Dante Alighieri. Nelle prime sei edizioni (2010-2016) il Festival ha coinvolto oltre 2000 studenti di 30 scuole in tutta Italia. L'edizione 2016 si è svolta a Roma il 23 marzo 2016 presso il Teatro Arvalia. Vincitori 2016: 1° *Abissi*, IMS Gassman (Roma); 2° *A riveder le stelle*, IS Villa Sora



(Frascati) - ITA Sereni (Roma) - Liceo Classico Russell (Roma) - Liceo Scientifico Tuschek (Grottaferrata); 3° *La città di Dite*, IIS Quintiliano di Siracusa; Premio speciale Arvalia, *Ignavi*, IMS Giordano Bruno, Roma.
Nel dicembre 2016, inoltre, si terrà la prima edizione regionale del Festival, a Torrita di Siena, il 3-4 dicembre.

La settima edizione è prevista a Roma nel febbraio 2017.
Segreteria organizzativa: c/o Associazione culturale Xenia - Lungomare Paolo Toscanelli 88, 00122 Roma, Italia.
Tel: 06.98930826 / 338.9367619.
Mail: info@festivaldantesco.it / associazioneculturalexenia@itpec.it
Website: www.festivaldantesco.it

The screenshot shows a web browser window displaying a Rai website. The browser's address bar contains the URL: www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-63659a8c-5186-49b3-9373-8bac4f1c3a46.html. The Rai logo is visible in the top left corner of the page, with navigation links for News, Sport, Tv, Radio, and Corporate. The main content area features a video player with the title "Ragazzi sul palcoscenico con la Divina Commedia". Below the title, it indicates a duration of 00:04:38, a start time of 13/03/2018, and 202 views. A play button is centered over a video thumbnail showing a group of performers on a stage. Below the video player, there is a "CORRELATI" section with a sub-heading "Al Festival Danesco Toscano le scuole allestiscono brevi spettacoli, in cui trovano posto anche la danza e il rap. Qualche ex partecipante alla manifestazione - spiega la direttrice artistica Stefania Zanardo - ha intrapreso la camera di allora. Francesco Te". At the bottom of the page, there is a footer with the Rai logo, contact information for Rai - Radiotelevisione Italiana SpA, and legal notices.

SERVIZIO RAI TRE TG R TOSCANA

<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-63659a8c-5186-49b3-9373-8bac4f1c3a46.html>

T19

The image shows a Facebook post from the page 'PALCO 9 - Agenda Teatrale della Maremma'. The post features a poster for the 'Festival Dantesco' (Second Edition, Tuscany) held in Cinigiano. The poster includes logos for the local authorities (Comune di Cinigiano, Comune di Agnina, Comune di Cortona Maremma) and sponsors (XEMA, BALLE). The event is scheduled for Sunday, March 11, 2018, at 18:00 at the Teatro Auditorium Comunale. The Facebook interface shows 1 like, 3 shares, and a comment section.

Comune di Cinigiano | Comune di Agnina | Comune di Cortona Maremma

F

Festival Dantesco
SECONDA EDIZIONE TOSCANA

XEMA | BALLE

CINIGIANO
Teatro Auditorium Comunale
domenica 11 marzo 2018 ore 18
info 3387384519 3389367619 www.festivaldantesco.it info@festivaldantesco.it

PALCO 9 - Agenda Teatrale della Maremma
Mi piace questa Pagina · 22 febbraio 2018

1 · Condivisioni: 3

Mi piace · Commenta · Condividi

Scrivi un commento...

INTERVISTA TV REGIONALE TOSCANA

TORRITA NEL WEEK END AGLI OSCURI

Gli studenti e Dante

Nove mini-spettacoli sul Sommo Poeta

DOMENICA è in programma a Torrita un pomeriggio culturale dove i protagonisti saranno i ragazzi che porteranno 'in scena' Dante. Sull'onda del successo delle edizioni nazionali il «Festival Dantesco» arriva nel cuore della Valdichiana senese per la prima edizione regionale della manifestazione.

L'Accademia degli Oscuri di Torrita, e l'accademico Giovanni Perrone in particolare, si sono fatti promotori insieme all'associazio-

L'INIZIATIVA

Prende a modello il grande successo del «Festival Dantesco»

ne culturale Xenia di questa interessante iniziativa dedicata agli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo e secondo grado. Saranno 43, tra solisti e gruppi, gli studenti in arrivo da varie città toscane (Siena, Colle di Val d'Elsa, Grosseto, Cinigiano, Prato) per concorrere alla sezione teatrale.

ATTIVO anche un concorso grafico con l'insieme dei lavori che andranno ad allestire un'esposizione visitabile negli spazi della Fondazione Torrita Cultura (ente che collabora insieme al Comune alla riuscita dell'evento) sabato 3 e do-

menica 4 dicembre.

La giuria, guidata dal presidente Bianca Garavelli (scrittrice, critica letteraria ed esperta dantista) a cui si affiancano membri della Accademia degli Oscuri, il direttore nazionale del «Festival Dantesco» Paolo Pasquini e personalità del mondo accademico, assegnerà il primo premio alla sezione grafica e a quella teatrale.

Le nove esibizioni teatrali selezionate come finaliste saranno visibili alla platea in un doppio spettacolo che andrà in scena al Teatro degli Oscuri alle ore 16 e alle 19. L'opportunità per gli studenti è di quelle da non lasciarsi sfuggire: in palio c'è infatti la possibilità di rappresentare l'immagine portante della comunicazione e della promozione del settimo Festival Dantesco Nazionale e per gli attori di far parte dei nove finalisti che saranno invitati a Roma nel febbraio 2017.

Un vero e proprio evento dedicato a Dante che si arricchirà di anteprime, curiosità e letture affidate alle giovani attrici Agnese Ciafei e Cristina Ugolini. La direzione artistica è a cura di Stefania Zannardo, consulenza artistica di Paola Perrone, coreografica di Antonella Marenni. L'evento ha il patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Siena e del Comitato senese della società Dante Alighieri

Luca Stefanucci

TUTTE LE NEWS

Vuoi essere informato in tempo reale sulle notizie che riguardano la tua città? **Clicca su**

www.lanazione.it/grosseto



SUCCESSO Gli alunni vincitori della terza D delle scuole medie

CINIGIANO

Festival Dantesco Gli alunni vincitori

LA SCUOLA media di Cinigiano ha vinto la prima edizione Toscana del Festival Dantesco: un premio prestigioso aperto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta la Regione e conquistato grazie alla grande esibizione sul palco dei ragazzi della scuola amiatina. Andate in scena a Torrita Di Siena, nello storico teatro degli Oscuri le nove esibizioni sono state giudicate di altissimo livello messe poi in scena in due repliche e giudicate da una giuria di 11 membri presieduta dalla scrittrice Bianca Garavelli. A seguire i due gruppi di ragazzi della III D della scuola media di Cinigiano in questo progetto di teatro due insegnanti, Marta Temperini e Romina Colombini che per due mesi hanno assistito i loro ragazzi in tutto il percorso di preparazione. A piazzarsi al primo e al secondo posto sono stati i più piccoli: alcuni alunni della IID di Cinigiano, l'unica scuola media delle nove finaliste. Gli attori vincitori sono: Bisma Altun, Matilde Bernardini, Ludovico Biadi, Ionut Cirlan, Antonella Puggioni, Angelica Tei; aiuto regia Tommaso Vite.

Nicola Ciuffoletti

NEL MONDO DELLA SCUOLA

Si è svolta nell'ultimo fine settimana, a Torrita di Siena, la prima edizione toscana del Festival dantesco, a cui hanno partecipato diverse scuole grossetane. E proprio queste ultime l'hanno fatta da padrone, vincendo praticamente in ogni categoria. Con i ragazzi di Cinigiano mattatori.

Il Festival dantesco è un concorso nazionale per studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, che intende offrire a giovani artisti di tutta Italia un'occasione nuova per esplorare la Commedia e la sua teatralità. L'edizione toscana è stata organizzata dall'Accademia degli Oscuri di Torrita di Siena, insieme all'associazione culturale Xenia, con la supervisione di **Paolo Pasquini**, **Stefania Zanardo**, **Paola Perrone** e **Antonella Marena** si sono occupate di coreografia e direzione artistica. Nel febbraio 2017 ci saranno le finali nazionali.

Sono stati oltre 40 (tra solisti e gruppi) gli studenti a gareggiare per la sezione teatrale, provenienti da Firenze, Prato, Grosseto, Siena, Cinigiano e Colle di Val d'Elsa. Il Teatro degli Oscuri ha visto sfilare, accanto a personaggi danteschi celebri e immancabili come Francesca e Ugolino, esibizioni dedicate a Caronte, Farinata degli Uberti, Lucifero, Matelda, oltre a interessanti scelte testuali trasversali dalle tre cantiche.

Nel corso della serata spazio

Studenti di Cinigiano mattatori a Torrita

Primi due posti della sezione teatro al Festival dantesco Riconoscimenti anche a tre ragazzi di Liceo e Isis



La cerimonia di premiazione

anche per notizie, anteprime e curiosità dantesche, oltre a brevi letture affidate ad **Agnese Claffei** e **Cristina Ugolini**, due giovani attrici, premiate

nelle passate edizioni del festival dantesco nazionale.

Alla fine la giuria ha premiato, per la sezione teatro, la scuola media di Cinigiano (Io-

nut Cirlan, Ludovico Biadi, Antonella Puggioni, Besma Altun, Angelica Tei e Matilde Bernardi) con l'opera "Oltre il muro". Docenti **Marta Temperini** e **Romina Colombini**. Secondo classificato l'altro sodalizio della scuola media di Cinigiano (**Chiara Panfi**, **Fairouz El Rhauouat**, **Greta Trilli**) con l'opera dal titolo "Dietro la grata, dentro la fame" (Inferno XXXIII, conte Ugolinó). Terzo posto per due studenti del Liceo linguistico Rosmini (**Siria Corradini** e **Giada Ciacci**) e **Ovidiu Stefanescu** dell'Isis Fossombroni. Questi ultimi avevano preparato l'esibizione in totale autonomia.

Anche nella sezione "grafica" prima classificata un'opera del Polo Bianciardi, mentre per la locandina del prossimo festival nazionale sono state segnalate le classi terze della scuola media Pascoli di Grosseto, per l'attualizzazione dei lavori presentati. (g.b.)

Siria, Giada e Giulia regine del teatro dantesco

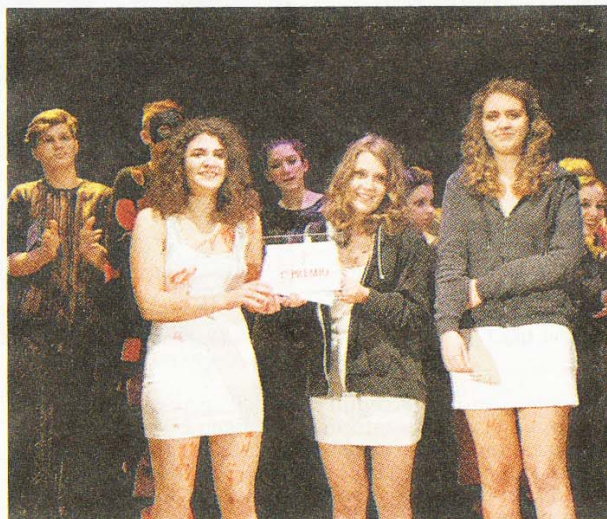
“Caina attende”: la performance delle tre studentesse del Liceo Rosmini conquista la giuria del Festival toscano. Ora la finale nazionale a Roma

► CINIGIANO

Siria Corradini, Giada Ciacci e Giulia Testini del Liceo Rosmini di Grosseto, con lo spettacolo “Caina attende” (terzine tratte dal quinto canto dell’Inferno, dal quinto del Purgatorio e dal terzo del Paradiso) sono le vincitrici della seconda edizione del Festival toscano del teatro dantesco, che si è svolto domenica al teatro di Cinigiano.

Le tre ragazze, davvero molto brave (sia nella recitazione, che nei movimenti in scena), parteciperanno quindi da protagoniste all’ottava edizione nazionale del Festival, in programma a Roma il prossimo 7 aprile. Stiamo parlando di un concorso nazionale riservato a giovani attori, registi, danzatori, musicisti e artisti visivi iscritti alle scuole medie e superiori. Lo organizza l’Associazione culturale Xenia.

Il festival nasce nel 2010 con il patrocinio della Società Dante Alighieri e di altre prestigiose istituzioni. Nel dicembre 2016 si è tenuta la prima edizione regionale, a Torrita di Siena, mentre la seconda si è svolta, appunto, a Cinigiano, in quanto sede della scuola media Buonarroti, vincitrice del precedente concorso. Dopo la positiva esperienza del primo anno l’iniziativa si è arricchita di un percorso labora-



Siria, Giada e Giulia, le studentesse vincitrici (foto Stefano Pignotti)

torio fatto di tre stage di due giorni ciascuno, che si sono svolti nei fine settimana del 27 e 28 gennaio, del 17 e 18 febbraio e si sono conclusi nell’ultimo weekend.

La partecipazione degli studenti è stata sia individuale che di gruppo. Alcune esibizioni sono state “costruite” durante gli stage insieme allo staff artistico dell’associazione Xenia e coordinate dal regista **Paolo Pasquini** e dall’attrice **Agnese Ciaffei**. Non solo, quindi, una competizione, ma un vero e proprio percorso di

formazione e condivisione di esperienze.

Al secondo posto si è classificata l’“Operetta irriverente” (Inferno 21) di **Mariam Moumma, Aurora Barbagli, Tobia Zweck, Andreea Cirilan, Tommaso Vite** e **Mohamed Moumma**, studenti della Media di Cinigiano. Terzo posto per “Selve oscure, aspri sterpi” (Inferno 13) del Liceo Classico Carducci-Ricasoli e Isis Fossombroni. Protagonisti **Pietro Bernardi** e **Ovidio Stefanescu**.

L’evento era organizzato in collaborazione con l’Istituto



L’operetta irriverente (2° posto)



“Selve oscure...” (3° posto)

Comprendivo di Paganico e con i Comuni di Cinigiano e Civitella.

La giuria era composta da **Marco Rovelli** (scrittore e musicista), i giornalisti **Enrico Pizzi** (Tv9) e **Gabriele Baldanzi** (il Tirreno), l’attore e docente **Giacomo Moscato**, il regista **Massimiliano Gracili**, l’attrice **Tiziana Foresti**, le sindache padrone di casa **Romina Sani** e **Alessandra Biondi**, il dantista **Alessio Gennari**, la docente e coautrice del festival **Barbara Quagliarini**, più i ragazzi vincitori della prima edizione.

MARCO ROVELLI, RIVIVERE DANTE

**Intervista allo scrittore e musicista,
prossimo Presidente di Giuria alla 2ª edizione del Festival Dantesco Toscano**

- **Marco Rovelli, come e perché la possiamo definire un artista a tutto tondo della parola? Lei scrive in prosa, in versi, canta e dal 2009 è anche salito sul palcoscenico teatrale.**

La parola “arte” è una parola da comprendere nella sua vastità. Queste varie forme di attività artistica sono prima di tutto attività, cioè non sono il risultato di progetti: sono cose che mi accadono, non sono legate da un’intenzionalità precisa. Hanno tutte quante a che fare con il mio interesse nei confronti del mondo e la mia volontà di raccontarlo in modalità specifiche ma non necessariamente collegate l’una all’altra. Le forme del dire e dello scrivere sono forme molto diverse da una composizione musicale, dalla narrazione di una canzone. Può però capitare spesso che abbiano gli stessi oggetti, in quanto sono espressioni della mia soggettività.

- **Parliamo di Dante: cosa significa per lei come uomo, come autore e come musicista?**

Parlare di Dante è quasi impossibile, nel senso che è un luogo fondativo della nostra lingua e del nostro pensiero. Scegliere una prospettiva dalla quale parlarne significa escluderne un’altra. Chiaramente in Dante c’è una musicalità incomparabile e un repertorio di immagini infinito, per cui può capitare che, anche non volendo, le sue tracce si trovino in qualche opera che hai fatto o in qualche canzone che hai scritto. Non ci si misura con Dante, ma è in qualche modo un “trascendentale” per noi tutti.



Marco Rovelli

- **Crede che la conoscenza di questo autore sia ancora importante per la formazione dei giovani? Cosa pensa, a questo proposito, del Festival Dantesco? Quanto può essere innovativo, particolare e quanto interessante e coinvolgente per un pubblico di età eterogenea?**

Certamente è importante per la nostra lingua: la cultura e la stessa nazione italiana si costruiscono sulla lingua e quello di Dante è un momento fondamentale, un momento storico. Come insegnamento, si tratta sempre di lavorare sulla lezione della memoria. Nella pedagogia scolastica c'è il feticismo del passato: si conosce perché si deve conoscere. La scuola spesso non è altro che una passeggiata in varie stanze di musei in cui si guardano le cose sotto una teca e si contemplanò. Invece è compito dell'insegnante far vibrare di passione: la letteratura, da Omero in avanti, è qualcosa che cerca di mettere in forma la vita. Al contrario, succede che per i ragazzi la lettura di Dante diventi qualche cosa di obbligato e di pesante e magari lo si scopre poi, dopo la scuola. Cercare quindi di offrire una prospettiva nuova come questa del Festival è assolutamente essenziale: è un modo di rivivere, attivare, riattivare, trasformare il detto dantesco in un modo nuovo in cui si mette in atto il soggetto. Fare questo vuol dire crescere ed arricchirsi.

- **Il Festival vuole appunto approfondire il rapporto con Dante attraverso tutti i vari tipi di linguaggio artistico: scenografie, danze, immagini, composizioni musicali. Farsi interpreti della parola dantesca attraverso la propria voce.**

Sì, per me sarà la prima volta a questa iniziativa. Sono molto curioso.

- **Infatti l'11 marzo lei sarà il Presidente di Giuria della seconda edizione toscana.**

Non è il mio campo, perché non sono un filologo dantesco, non sono un dantista. Sono uno scrittore, però, un autore in diversi campi. Sarò soprattutto attento al lato performativo e autoriale. Sono impaziente di sapere che cosa succederà.

E allora buon Festival!

Per tutti gli interessati l'appuntamento è per domenica 11 marzo al Teatro Comunale di Cinigiano, in provincia di Grosseto.



Viviana Pungì

ufficiostampa@associazioneculturalexenia.it